

VareseNews

Il sindaco "assume" quattro capre come giardinieri

Pubblicato: Martedì 22 Febbraio 2011

Nelle casse del Comune non ci sono abbastanza soldi per pagare i giardinieri. Almeno non quelli che servirebbero a curare l'erba di un parco da 14mila metri quadri. E così **Luciano Grandi, sindaco di Castronno**, ha riscoperto il contributo degli animali nel tenere pulite prati e aiuole: settimana scorsa ha **"assunto" quattro caprette tibetane che si occuperanno del parco** di Villa Puricelli, un bell'edificio donato al Comune da un cittadino vent'anni fa. «Abbiamo fatto una colletta tutti insieme (150 euro in totale) e le abbiamo comprate, ora tocca a loro». **Avranno a disposizione un bel posticino nelle vecchie stalle** e, in futuro, un recinto dove trascorrere le ore libere... dopo quelle di lavoro. Per ora, infatti, **c'è molto da fare, visto che si deve "tagliare" l'erba del grande parco**. «Gli esperti dicono che il numero ideale per curarlo sarebbe di sette capre», spiega ancora il sindaco. Per questo si spera che le caprette – in realtà sono tre femmine e un maschio – si riproducano nei prossimi mesi.

Quella del sindaco di Castronno non è comunque una iniziativa isolata: **capre-giardiniere sono presenti ad esempio a Bergamo Alta e a Pizzighettone**, per restare agli esempi lombardi. Lì si occupano di tenere pulite le mura cittadine cinquecentesche, evitando il proliferare delle erbacce che insidiano le antiche pietre. Qui lo scenario è più normale, ma lo spazio è comunque molto ampio. «I costi sono elevati, per ora pensiamo al recupero del **parco, sarebbe un bello spazio per i cittadini, magari anche per i matrimoni**. La scelta delle caprette – conclude il sindaco – è anche un po' una provocazione per **attrarre l'attenzione sulle difficoltà che hanno i Comuni a gestire il patrimonio**».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it